

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI MENSA

Finalità

Il servizio di ristorazione scolastica ritiene utile avvalersi della collaborazione delle Commissioni Mensa intese quali organi di rappresentanza ai sensi delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11.6.2010).

Le Commissioni Mensa svolgono:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Servizio di Ristorazione Scolastica, facendosi carico di riportare i suggerimenti e i reclami che pervengono dall'utenza stessa,
- un ruolo di collaborazione nel monitoraggio dell'accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio,

con le modalità di seguito indicate.

Costituzione e durata della Commissione Mensa

Le Commissioni Mensa possono essere costituite presso singola scuola intesa come plesso dove viene erogato il servizio di ristorazione scolastica.

La Commissione Mensa è nominata:

- da parte del Dirigente Scolastico, per le scuole statali,
- da parte del Responsabile Pedagogico, per le scuole comunali,

con adeguato coinvolgimento degli organi collegiali della scuola sulla base della vigente regolamentazione.

La Commissione Mensa viene nominata ogni anno scolastico e decade automaticamente alla fine dello stesso anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico o il Responsabile Pedagogico comunica tempestivamente via fax all'Ufficio Gestione Ristorazione l'avvenuta nomina della Commissione Mensa e la sua composizione attraverso la trasmissione dell'allegato modulo (<http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazione scolastica/doc/m082.pdf>) debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal responsabile scolastico.

Qualora nel corso dell'anno scolastico vengano a decadere dalle funzioni alcuni suoi componenti oppure nel caso di dimissioni, il responsabile scolastico provvede alla loro sostituzione mediante nuove nomine, anche al fine di garantire il numero minimo di componenti.

In corso d'anno scolastico è comunque possibile l'integrazione della Commissione mediante nuove nomine nell'ambito dei limiti massimi di composizione.

Si precisa che il modulo attestante la nomina potrà essere trasmesso anche durante l'anno scolastico nel caso di ritardata costituzione della Commissione Mensa, come pure dovrà essere trasmesso in versione aggiornata in ogni occasione di modifica della composizione della Commissione Mensa (dimissioni, decadenze e/o nuove nomine).

L'avvenuta trasmissione del modulo predetto al Servizio di Ristorazione Scolastica da parte del responsabile scolastico costituisce il presupposto per il regolare funzionamento della Commissione Mensa con l'attribuzione delle relative prerogative.

Copia del citato modulo dovrà essere consegnato ad ogni membro della Commissione.

Il responsabile scolastico si impegna ad esporre in bacheca visibile agli utenti il modulo di nomina nella sua versione aggiornata.



Composizione

I componenti della Commissione Mensa possono essere riconfermati nell'incarico per la durata massima di tre anni.

Essi decadono automaticamente dalle funzioni qualora cessi l'appartenenza alla categoria di rappresentanza (es.: per un insegnante: trasferimento o collocazione a riposo; per un genitore: trasferimento del figlio ad altra scuola).

Requisiti per la nomina sono i seguenti:

- per i genitori: iscrizione del/i figlio/i al servizio di ristorazione scolastica nella sede della Commissione;
- per il personale scolastico: prestazione del servizio nella sede della Commissione;
- per tutti i componenti: inesistenza di potenziali conflitti di interesse con l'impresa di ristorazione scolastica che eroga il servizio.

La composizione delle Commissioni è la seguente:

Nidi d'infanzia comunali:

- Economo (obbligatorio)
- Minimo 1 educatore; massimo 2
- Massimo 2 operatori
- minimo 2 genitori, massimo 4
- 1 rappresentante del Consiglio di Circoscrizione, se designato dalla Circoscrizione

Minimo componenti: 4

Massimo componenti: 10

Scuole d'infanzia comunali

- economo (obbligatorio)
- minimo 1 insegnante, massimo 2
- massimo 2 operatori
- minimo 2 genitori, massimo 4

Minimo componenti: 4

Massimo componenti: 9

Scuole d'infanzia statali

- Dirigente Scolastico statale o suo referente amministrativo delegato (non obbligatorio)
- minimo 1 insegnante, massimo 2
- massimo 2 operatori
- minimo 2 genitori, massimo 4

Minimo componenti: 3

Massimo componenti: 9

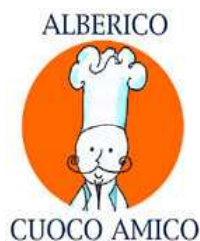
Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado

- Dirigente Scolastico statale o suo referente amministrativo delegato (non obbligatorio)
- minimo 1 insegnante, massimo 4
- minimo 2 genitori, massimo 5
- 1 rappresentante degli studenti (solo per scuole secondarie di primo grado), se designato

Minimo componenti: 3

Massimo componenti: scuole primarie 10; scuole secondarie di primo grado 11.

La Commissione Mensa nomina al proprio interno un Coordinatore scelto fra la componente genitori.



Funzionamento

I componenti della Commissione Mensa possono accedere per i controlli ai locali destinati al servizio di ristorazione in numero non superiore a 2 contemporaneamente e solamente se si trovano in buone condizioni di salute; dovranno essere muniti di copia del modulo di nomina sottoscritto dal Dirigente Scolastico o dal Responsabile Pedagogico.

Dovranno svolgere le proprie funzioni di controllo senza ostacolare o ritardare lo svolgimento del servizio, con esclusione di ogni forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti, utensileria, stoviglie o altri oggetti destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari. In particolare nel caso di verifiche in aree delicate dal punto di vista igienico-sanitario (cucine delle scuole del preobbligo o area distribuzione presso le scuole dell'obbligo), è necessario adeguato abbigliamento.

I membri della Commissione non possono formulare osservazioni o contestazioni al personale dipendente dalle imprese di ristorazione, né richiedere la consegna di copia di alcun documento.

Il controllo della Commissione Mensa verte sul rispetto da parte delle imprese di ristorazione delle prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto e in particolare sulle modalità di svolgimento del servizio indicate nelle check list messe a disposizione dal Servizio di Ristorazione Scolastica (per esempio: verificare l'esatta distribuzione delle diete speciali, la pulizia delle attrezzature, degli arredi e dei locali dove vengono consumati i pasti e delle relative pertinenze).

Nei nidi e scuole per l'infanzia, i componenti della Commissione possono assistere in particolare all'arrivo delle derrate e verificarne la conformità al capitolato d'appalto e al menù del giorno, assieme agli operatori addetti. Non è, invece, consentita la permanenza in cucina durante la preparazione dei pasti: eventuali controlli all'interno di questo locale possono essere effettuati prima dell'inizio della manipolazione delle derrate o dopo la distribuzione dei pasti.

La Commissione può relazionare al Servizio di Ristorazione Scolastica avvalendosi esclusivamente della modulistica predisposta ad hoc al fine di agevolare le operazioni di controllo e gli interventi successivi del Servizio medesimo, fermo restando la possibilità di redigere verbali interni in merito allo svolgimento della propria attività.

Ogni anno in prossimità della data del 31 marzo è facoltà della Commissione segnalare all'Ufficio Gestione Ristorazione i propri suggerimenti in merito alla composizione del menu che verranno debitamente considerati nella predisposizione dei menu per l'anno scolastico successivo.

Le Commissioni Mensa possono chiedere all'Ufficio Gestione Ristorazione di effettuare visite presso le sedi operative delle imprese di ristorazione (magazzini di stoccaggio derrate per tutte le scuole e centri di cottura per le scuole dell'obbligo) secondo le modalità che verranno concordate con detto ufficio, al fine di organizzare opportunamente il controllo a sorpresa presso tali sedi.

La Commissione può effettuare un controllo della gradibilità dei pasti mediante l'assaggio, che potrà avvenire a fine distribuzione qualora siano avanzate porzioni delle varie componenti del pasto. Qualora si voglia avere garanzia del consumo dell'intero pasto, occorre prenotarlo il giorno precedente presso l'Ufficio Gestione Ristorazione corrispondendone il relativo prezzo.